

COMUNICATO STAMPA

3 dicembre 2013

ECCO LE PROSSIME PROIEZIONI DEL CINEMA AL RIDOTTO AL TEATRO COMUNALE DI VICENZA

Prosegue nel periodo pre-natalizio la programmazione cinematografica al Teatro Comunale di Vicenza. L'iniziativa, **Cinema al Ridotto**, nuova proposta per la stagione artistica 2013/2014, è realizzata seguendo la natura degli spettacoli del Teatro; le proiezioni sono infatti di carattere culturale e artistico, strettamente collegate agli eventi dello spettacolo dal vivo e delle arti performative; sono in calendario delle "prime" in diretta dai grandi teatri di tutto il mondo (dal teatro Bolshoi di Mosca, dall'Opéra di Parigi, dalla Scala di Milano, dal Nederlands Dance Theater di Amsterdam, dal Metropolitan di New York), concerti di musica classica, eventi culturali di portata internazionale, grandi mostre d'arte e performance di visual art.

Gli appuntamenti prima di Natale sono davvero interessanti: **sabato 7 dicembre** alle **17.30** è prevista la proiezione in diretta della prima dal Teatro alla Scala di Milano, **La Traviata** di **Giuseppe Verdi**, regia di Dmitri Tcherniakov, interpretata da Diana Damrau, Piotr Beczala, Zeliko Lucic, direttore d'Orchestra il maestro **Daniele Gatti**.

Molto affascinante anche la seconda delle proiezioni prenatalizie: si tratta del balletto classico **La Bella Addormentata**, in programma **domenica 22 dicembre** alle **17.00**, trasmesso in diretta dal Teatro Bolshoi di Mosca, nella versione con la coreografia di Yuri Grigorovich ripresa dall'originale di Marius Petipa, con musiche originali di P.I. Cajkovskij. In gennaio è prevista un'altra diretta dal Teatro Bolshoi di Mosca, con il balletto "**Jewels**" su coreografia di George Balanchine, in programma domenica 19 gennaio 2014 alle 16.00.

Ma veniamo alle proiezioni di dicembre proposte dalla Fondazione Teatro Comunale Città di Vicenza: il **7 dicembre** il **Teatro alla Scala di Milano** inaugura la Stagione 2013/2014 con **La Traviata** di Giuseppe Verdi, diretta dal maestro Gatti. Nel ruolo della protagonista, la soprano tedesca Diana Damrau, la più famosa Violetta dei nostri tempi; sicuramente sua presenza scenica, il carattere e le sue "voci" dell'animo renderanno vivo e palpitante questo personaggio immortale; accanto a lei, il tenore polacco Piotr Beczala e il grande baritono verdiano Zeljko Lucic. Grande attesa anche per l'esordio ad una prima scaligera del regista russo Dmitri Tcherniakov, di cui si sono visti alla Scala un pregevole *Giocatore* di Prokofev e un azzecato *Eugene Onegin* di Tchaikovsky.

Non solo la Violetta di Diana Damrau, renderà il suo sentito omaggio al bicentenario di Giuseppe Verdi, ma si uniranno in coro simbolicamente anche migliaia di spettatori italiani che potranno assistere alla trasmissione in diretta in alta definizione, in oltre cento cinema italiani. Grazie a Microcinema in collaborazione con la Rai, la Prima della Scala potrà raggiungere davvero un vasto pubblico.

La Traviata è il celebre melodramma verdiano del 1853, opera in tre atti, della durata 2 ore e 40 minuti, su libretto di Francesco Maria Piave, all'epoca un rarissimo esempio di opera lirica che parlava alla contemporaneità. Eppure, a 160 dalla sua creazione, la storia di Violetta e Alfredo ci emoziona ancora. Sia per l'impatto che ha su di noi la musica di Verdi, sia per il fatto che tutti ci identifichiamo con quei personaggi; oggi, come allora, il problema è come percepiamo l'amore. Per questo, dice il regista nelle sue note di commento all'opera nel programma di sala, *Nel nostro spettacolo cerchiamo di analizzare da vicino un frammento della vita dei personaggi e di capire che cosa sta succedendo ai loro sentimenti. Perché è proprio questo il problema a cui noi oggi siamo più interessati.*

Fondazione Teatro Comunale Città di Vicenza

Di tutt'altra natura, ma sempre molto romantico, il soggetto della seconda proiezione in diretta al Ridotto del Teatro Comunale di Vicenza: **domenica 22 dicembre alle 17.00**, sarà trasmesso dal Teatro Bolshoi di Mosca il balletto **La Bella Addormentata**, realizzato su musiche di Čajkovskij tratto dalla celebre favola di Charles Perrault. In questa versione classica, il balletto rinnova la sua spettacolarità grazie al lavoro del coreografo Yuri Grigorovich e alle scenografie di Ezio Frigerio (premio Oscar, già scenografo dei balletti di Rudolf Nureiev). □ Si tratta del primo balletto messo in scena dopo il restauro del Bolshoi, riaperto nell'ottobre 2011 dopo sette anni di lavori.

La rappresentazione della favola fu messa in scena per la prima volta al Bolshoi nel 1890 con coreografia di Marius Petipa; da allora il balletto ebbe lunga storia fino alla prima coreografia di Grigorovich, presentata a Mosca nel novembre 2011. □ □

Yuri Grigorovich è un noto coreografo russo diplomato alla Petersburg School of Russian Classic Ballet; il suo apporto è stato determinante per lo sviluppo del balletto russo e la sua ultratrentennale esperienza al Bolshoi coincide con l'estensione della fama del teatro a livello mondiale. Grigorovich è stato al Teatro Comunale di Vicenza nel 2009, accompagnato in scena dall'étoile Alessandra Ferri, per il Premio Benois de la Danse, realizzato eccezionalmente in Italia.

La storia de **La Bella Addormentata** è nota: la strega Carabosse, per vendicarsi di essere stata esclusa dalla festa per la nascita della piccola principessa Aurora, lancia su di lei una maledizione; la giovane morirà dopo essersi punta col fuso di un arcolaio. □ La fata dei Lillà, pur non potendo annullare la maledizione, la tramuta in un lungo sonno dal quale Aurora si sveglierà solo a seguito del bacio di un principe. Il balletto mette in scena la fiaba in due atti a cui fanno da cornice un prologo ed un epilogo, con il lieto fine del duetto di Aurora e il suo principe. □ □

Per quanto riguarda il celebre teatro moscovita, Bolshoi in russo significa "grande". Nel 1825, l'anno in cui fu fondato, il monumentale teatro era secondo per dimensioni soltanto alla Scala di Milano. Raso al suolo da un incendio, venne ricostruito nel 1856 in onore dell'incoronazione dello zar Alessandro II. L'edificio, sul quale svetta un Apollo alla guida del carro solare, è il miglior esempio di neoclassicismo moscovita. Fu progettato dall'architetto italo-russo Alberto Cavos, che ebbe il merito di creare un vero e proprio gioiello d'ingegneria acustica, che per lunghi anni valse al Bolshoi la fama di migliore teatro al mondo.

La proiezione delle due dirette, davvero imperdibili, lirica e balletto classico, al Ridotto del Teatro Comunale il 7 e il 22 dicembre, è resa possibile dalla collaborazione tecnica con Nexo Digital, circuito specializzato nella distribuzione e nell'esercizio cinematografico e grazie all'accordo con Microcinema, due società leader a livello nazionale nell'offerta di prodotti cinematografici di diversa natura (concerti, eventi sportivi, manifestazioni), in altissima qualità di visione, in diretta via satellite.

I biglietti per il Cinema al Ridotto sono in vendita alla biglietteria del Teatro Comunale, anche la sera dell'evento, (viale Mazzini 39, Vicenza - tel. 0444.324442 biglietteria@tcvi.it aperta dal martedì al sabato dalle 15.00 alle 18.15), sul sito del Teatro Comunale www.tcvi.it, e in tutte le filiali della Banca Popolare di Vicenza.

Il costo dei biglietti è diverso per le proiezioni degli spettacoli di lirica e di danza: per la prima della Scala del 7 dicembre, il costo dei biglietti è di 12 euro, intero, 10 euro il ridotto over 65 e under 30; per il balletto classico La Bella Addormentata in diretta dal Teatro Bolshoi di Mosca il 22 dicembre, il costo dei biglietti è di 15 euro, intero, 12 euro il ridotto over 65 e under 30; sono previste riduzioni per gruppi di minimo 10 persone, per gli abbonati alle stagioni del TCVI e per le associazioni convenzionate.